

Filippo Sallotta, con uojo di Amadeo Farulla e
con cosa di Gerlando Mauri, notata nel catastro
fabbricati di Bileca all'art^o 1796 al nome di
Francesco Franchi fu Salvatore, segnata al civ.
al 34, coll'impossibilità d'l. 8, una e l'altra allar-
ticolo 339 per il nome di Fidanza Filippo fu Franchi
per la Catalanotto Bojaria fu S. Paolo segnata al ci-
vico 23, coll'impossibilità d'l. 6, nel quale catalstro per
errore la 2^a cosa è segnata al civ. 23, mentre deve essere
32, ed è indicata mezza cosa, mentre ora forma una
cosa a sé.

E sono propriamente quelle stesse due cose terrene
che il sigr. Cipri comprò da potere dei coniugi Bo-
jaria Catalanotto e Filippo Fidanza in virtù
d'atto dell'otto dicembre mille novecento che, rego-
to da me Notaro, registrato il ventiquattro dello
stesso anno al art^o 507.

Soggette alla sola feudarietà che l'acquirente
piaccola e non obbliga pagare, franca d'arre-
trati, dal prossimo bimestre in poi, del resto
dichiara il sigr. Cipri che le suddette due cose ter-
rene sono libere ed esenti d'ogni più altro prezzo,
serviti ed ipoteche, come dichiara al Re che
sono di sua piena proprietà e disponibilità, e
non l'ha ad altri venduto, né in qualsiasi altro

modo alienato.

Telle cose tutte sue cose terrene la comproprietà
Bojaria Catalanotto avrà la proprietà, il suo
teriale possesso e godimento da oggi in poi e
perpetuamente di unita a tutte le attinenze,
dipendenze, ed accessori; per lo che il sigr. Cipri
soggiardesi d'ogni diritto, ragione o azione,
che ha evanta sulle medesime due cose terre-
ne, ne investe e purga nel più ampio e vali-
do modo l'acquirente Bojaria Catalanotto,
a favore della quale ha già eseguito la reale
tralizzione come per legge.

La presente compria vendita è stata con-
messa ed accettata per il prezzo d' lire due cen-
to (l. 200) che il sigr. Tommaso Cipri dichiara
e confessa in presenza di me Notaro e testimone
mi d'aver ricevuto nomeno di corso lega-
bile nel Regno de Bojaria Catalanotto, cui ri-
sulta più ampia e valida guida
le spese di quest'atto sono a carico di Bojaria
Catalanotto, la quale dichiara di non sapere
firmare per essere analfabeto.

E richiesto io Notaro ricono quest'atto, scritto
da me e da me letto alle parti in presenza
dei testimoni, che si sottoscrivono con il sigr. Ci-